COMUNE DI
BRENO
PROVINCIA DI BRESCIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n° 379

del 16/11/2026

SETTORE FINANZIARIO

OGGETTO:

INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N.1 UNITÀ DI PERSONALE AREA DEGLI ISTRUTTORI - PROFILO DI "ISTRUTTORE TECNICO" DA INSERIRE PRESSO IL SETTORE TECNICO DELL'ENTE.

RICHIAMATE:
- giusta deliberazione Consiglio Comunale n.37 del 23.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026/28;
- deliberazione Consiglio Comunale n.40 del 23.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/28;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 7.1.2026, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028;

VISTO il decreto del Sindaco n. 11 del 09.09.2026 con il quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Finanziario ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATI:
- gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 169, comma 1, del D.lgs 267/2000;

DATO ATTO CHE:
- con la deliberazione di G.C. n 38 del 30.03.2026 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il PIAO 2026-2028, in particolare la Sezione 3.3 "Piano Triennale dei fabbisogni del personale";
- con delibera di G.C. n. 66 del 3.8.2026 esecutiva ai sensi di legge si aggiornava la Sezione 3.3 summenzionata, nella quale risulta autorizzata per l'annualità 2026, l'assunzione di un istruttore tecnico area degli istruttori, a tempo pieno e indeterminato attraverso pubblico concorso.

RICHIAMATI:
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n.36, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n.79;
- in particolare, l'articolo 2 del citato decreto-legge n. 36 del 2022 che disciplina la "Piattaforma unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- in particolare, l'articolo 30, comma 1-quater, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, secondo cui, a decorrere dal 1° luglio 2022, ai fini di cui al comma 1 del medesimo articolo, e in ogni caso di avvio di procedure di mobilità, le amministrazioni provvedono a pubblicare il relativo avviso in una apposita sezione del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter dello stesso decreto;
- in particolare, l'articolo 35-ter del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 in materia di "Portale unico del reclutamento", così come introdotto dall'articolo 2 del citato decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che al comma 4 prevede che il Portale è esteso a Regioni ed enti locali per le rispettive selezioni di personale. Le modalità di utilizzo da parte di Regioni ed enti locali sono definite, entro il 31 ottobre 2022, con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, adottato previa intesa in Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

PRESO ATTO, pertanto, che ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento sui siti istituzionali e sul Portale INPA esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

ATTESO CHE ai sensi del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 settembre 2022, secondo le modalità ivi definite, gli enti locali ricorrono all'utilizzo del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, di seguito "Portale", disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri che ne cura la gestione;

DATO ATTO che:
- con nota prot. comunale n. 8502 del 29.07.2026 il Comune di Breno ha trasmesso a PoliS Lombardia la comunicazione ai sensi dell'art. 34-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- con nota acquisita al protocollo comunale n. 8545 del 30.07.2026, PoliS Lombardia ha trasmesso il nulla osta relativo alla comunicazione sopra richiamata;

PRECISATO CHE:
- l'assunzione de qua è rispettosa del tetto di spesa del personale relativa al triennio 2011/2013 e della capacità assunzionale, così come determinata ed aggiornata puntualmente nelle deliberazioni di G.C. summenzionate;
- a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del medesimo articolo e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: questo ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2025;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, risulta contenuta rispetto al valore medio del triennio 2011–2013, ai sensi del comma 557-quater del medesimo articolo, tenuto conto delle disposizioni applicabili del D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e s.m.i., come risulta dagli atti di programmazione finanziaria dell'ente;
- l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- pertanto, questo ente non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale altrimenti prevista dall'art. 76 del D.L. 112/2008;

ACCERTATO, pertanto, che nulla osta all'indizione del concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di istruttore tecnico – Area degli Istruttori – CCNL Funzioni Locali, presso il Comune di Breno;

VISTI:
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;
- il vigente CCNL del comparto Funzioni Locali;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

- l'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione G.C. n. 89 del 24.09.2013 e s.m.i., con particolare riferimento alla disciplina dei concorsi e delle selezioni;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in alcuna situazione di conflitto di interessi in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012;

per quanto sopra

D E T E R M I N A

- **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, anche ai fini del soddisfacimento dell'onere motivazionale di cui all'art. 3 L. 241/1990;

- **DI INDIRE** un concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di istruttore tecnico – Area degli Istruttori – CCNL Funzioni Locali, presso il Comune di Breno;

- **DI APPROVARE** l'allegato bando di concorso pubblico, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di disporne la pubblicazione sul Portale unico del reclutamento inPA, sul sito istituzionale dell'ente nella pertinente sottosezione di Amministrazione trasparente e all'albo pretorio online;

- **DI RINVIARE** a successivi propri provvedimenti:
  - la nomina della commissione esaminatrice, che potrà avvenire anche successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande;
  - la definizione e pubblicazione del diario, delle sedi e delle modalità di svolgimento delle prove;

- **DI PRECISARE** che l'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria scaturente dalla presente procedura concorsuale, anche per assunzioni a tempo determinato e/o parziale, ricorrendone i presupposti;

- **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 3 della L.241/1990, come modificata dalla L.15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio online, nonché, in alternativa entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del DPR 1199/1971;

- **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da

parte del Responsabile del settore finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento;

– **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto di determinazione all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Elena Bonomelli

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Massimo Maffessoli / InfoCert S.p.A.